

Alla  
**Regione Abruzzo**  
Servizio Gestione Rifiuti  
65100 Pescara (PE)  
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Alla Ditta  
**Abruzzo Recuperi S.r.l.**  
Via Borgata Perilli n° 6  
66030 Santa Maria Imbaro (CH)  
abruzzorecuperi@pec.it

**Oggetto:** Ditta **Abruzzo Recuperi S.r.l.** – Sede legale ed operativa Via Borgata Perilli n° 6 nel Comune di Santa Maria Imbaro (CH).  
Art. 208 D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. L.R. n° 45/2007 e ss.mm.ii.  
Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Via Borgata Perilli di Santa Maria Imbaro (CH).  
Operazioni **R3, R12 e R13. Conferenza dei servizi del 20/10/2020.**

### Parere tecnico di competenza

In riferimento alla nota della Regione Abruzzo, Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 266530/20 del 14/9/2020), relativa all'indizione della CDS del 20 ottobre 2020 a seguito della richiesta di rilascio del parere tecnico da parte dell' ARTA Distretto Provinciale di Chieti, in merito alla istanza formulata della ditta in oggetto, esaminata:

- la documentazione tecnica relativa alla **matrice acqua di scarico** datata 24/9/2020 Ed.1 Rev.0 a firma del tecnico Per.Ind. Dino Auriti nella quale la ditta propone un progetto di adeguamento relativamente ad una porzione del piazzale esterno al capannone, per una superficie scoperta complessiva di c.a. 995 mq. con relative reti di raccolta delle acque meteoriche e successivo convogliamento delle stesse al fosso Valle Cupa. Si evidenzia il fatto che la ditta nel nuovo elaborato riduce drasticamente la superficie scoperta soggetta a dilavamento da c.a. 3.665 mq. a c.a. 995 mq.
- visto che l'attività di gestione rifiuti viene svolta all'interno del capannone senza scarichi idrici e pertanto non si ha dilavamento delle superfici di lavorazione;

- considerato che i piazzali esterni sono adibiti prevalentemente al transito dei mezzi in ingresso ed in uscita impianto, nonché al parcheggio degli automezzi dei dipendenti ed ospiti;
- considerato che la ditta Abruzzo Recuperi **provvederà alla realizzazione** di una pavimentazione esterna in massetto cementizio, con idonee pendenze e condotte, idonea a garantire un adeguato isolamento tra il suolo ed i mezzi di transito in ingresso ed in uscita dallo stabilimento per una superficie di c.a. 995 mq. con relative reti di raccolta delle acque meteoriche (come da planimetria allagata – schema di raccolta acque meteoriche datata 16/9/2020, scala 1:100);
- trattandosi di un'area di superficie inferiore al 1.000 mq. trova applicazione quanto previsto dall'art. 18 della L.R. n° 31/2010 della regione Abruzzo;

questo Distretto ritiene che nulla osta al progetto presentato dalla ditta a condizione che:

- A) venga predisposta una idonea rete di captazione delle acque meteoriche ai **fini della tutela del suolo e delle acque sotterranee**;
- B) venga realizzata una pavimentazione idonea esterna al capannone per la superficie proposta dalla ditta;
- C) le acque di dilavamento del piazzale convogliate al fosso limitrofo denominato Valle Cupa devono prevedere un pozzetto di campionamento a monte del fosso e deve essere facilmente accessibile per eventuali prelievi all'organo di controllo;
- D) le acque dei pluviali del capannone convogliati anch'essi nel fosso sopra menzionato, mediante idonea tubazione e separati dalle acque di dilavamento del piazzale, devono prevedere un pozzetto di campionamento a monte del fosso e deve essere facilmente accessibile per eventuali prelievi all'organo di controllo;
- E) per lo scarico delle acque di cui ai punti C) e D), che dovranno essere tenuti ben separati tra essi, la ditta dovrà inoltrare comunicazione all'Ente preposto relativa allo scarico delle suddette acque, nonché al Distretto scrivente alla conclusione della realizzazione di quanto sopra descritto corredando la stessa con una planimetria aggiornata degli scarichi dei pluviali indicandone i punti di recapito.
- F) lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale dovrà rispettare i valori limiti di emissione previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. salvo indicazione diversa da parte dell'Ente Competente.
- G) La ditta dovrà effettuare il controllo dello scarico per la verifica delle acque scaricate con **frequenza annuale** da ogni pozzetto di ispezione di riferimento (fiscale) per il primo anno, e successivamente con frequenza biennale dal rilascio del disposto autorizzatorio della Regione Abruzzo. I rapporti di prova dovranno essere trasmessi al Distretto scrivente.



- H) Il piazzale pavimentato soggetto a dilavamento dovrà essere periodicamente sottoposto ad operazioni di pulizia, nonché esente da depositi di sostanze estranee (reagenti, rifiuti, apparecchiature varie, ecc.);
- I) Alla conclusione dei lavori, che potranno essere realizzati entro un anno dal collaudo finale dell'impianto, la ditta dovrà trasmettere copia del rapporto di fine lavori e collaudo delle opere svolte a firma di un tecnico abilitato, alla Regione Abruzzo Servizio Gestione Rifiuti e al Distretto scrivente.

Restano valide le prescrizioni dettate dal Distretto scrivente per le altre matrici ambientali contenute nel parere espresso con prot. n° 0012814 e trasmesso a codesto spett.le Servizio in data 13/3/2020, nonché formulate dagli altri Enti preposti.

Si rimette la presente per quanto di competenza.

Per L'U.O. Ciclo dei Rifiuti  
Dott. Rocco Carlucci

Il Dirigente  
Dott. Chim. Roberto COCCO  
(firmato digitalmente)

